

**GRUPPO DI LAVORO PER LE ATTIVITA' DI VERIFICA
DELLA RENDICONTAZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE DELLE
INIZIATIVE DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
NELLO SRI LANKA**

**(Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile,
nr.105 del 20 gennaio 2006)**

La responsabilità del Gruppo di Lavoro e' stata affidata all'Alto Coordinatore Dr. Angelo Borrelli, coadiuvato dal Coordinatore Davide Martina e dai seguenti Funzionari della Corte dei Conti, della presidenza del Consiglio e del Dipartimento della Protezione Civile nominati per Decreto: Anna Maria Antonuccio, Alba Canale, Anna Maria Vigliarolo, Sergio Bonanni, Alessandro Ceccaroni, Nadia Tocci, Pericle Bellofatto, Mauro Rivelli, Emilia Aloise.

Il controllo effettuato dal Gruppo di Lavoro sulla totalità dei 40 progetti affidati ai Soggetti Attuatori e' durato dal febbraio 2006 all'ottobre 2007 attraverso due incontri pomeridiani a settimana. Il progressivo esito delle istruttorie e' stato inviato alla Commissione di Controllo per successiva approvazione. Il controllo si e' ispirato in particolare alla verifica della sussistenza dei seguenti principi: inerenza, effettività, legittimità.

- Inerenza: la connessione che lega la spesa sostenuta all'attività finanziata e alla specifica normativa adottata dal DPC e ispirata al Regolamento Finanziario dell'Unione Europea. A tale riguardo sono state definite dal DPC delle specifiche Modalità di gestione dei progetti realizzati da Soggetti Attuatori in Sri Lanka che hanno applicato quanto previsto da ECHO (Direzione generale degli Aiuti Umanitari);
- Effettività: la corrispondenza tra esborso monetario, documento di spesa, contratti, fatture, memorandum, trasferimenti bancari, fidejussioni, allegati quantitativi e qualitativi, certificati di dono;
- Legittimità: la verifica che la spesa elementare sostenuta non è effettuata in violazione di alcuna normativa applicata dal DPC in Sri Lanka e sia quindi ammissibile.

Il controllo economico finanziario ha avuto l'obiettivo di adottare le procedure per la verifica della veridicità della spesa dichiarata dai Soggetti Attuatori (SA) nei Rapporti Finali dei Progetti realizzati in Sri Lanka, di verificare che la dichiarazione di spesa riguardi esclusivamente spese effettivamente realizzate nel periodo di ammissibilità, che siano state sostenute e che siano documentate mediante fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente e che, per la totalità delle registrazioni contabili, sia presente la concordanza con i pertinenti documenti giustificativi, la conformità delle voci di spesa rispetto ai tempi di esecuzione e alla natura specifica con la Convenzione controfirmata dal soggetto Attuatore con il DPC per l'operazione.

Il controllo finanziario, applicato al 100% della documentazione contabile, ai contratti e agli allegati, ha fornito tutte le necessarie informazioni per assicurare verifica e trasparenza, in particolare in relazione alla tracciabilità della spesa sino al documento giustificativo verificabile per quanto concerne l'accertamento dell'utilizzo dei fondi nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria.

Riguardo questo principio e la rilevanza del suo accertamento sono stati enucleati i seguenti concetti: efficacia, efficienza ed economicità in termini di verifica rispetto ad obiettivi specifici. Questi dovevano inoltre risultare misurabili, realizzati conformamenti agli impegni progettuali e pertinenti.

Questi i principali riferimenti che hanno consentito il controllo:

- tipologia della spesa (ammissibilità, veridicità, pertinenza, conformità),
- modalità di controllo (Check list e Schede di controllo, verifiche su tutta la documentazione),
- applicazione degli esiti (registrazione delle verifiche e delle misure prese in presenza di anomalie riscontrate, richiesta di informazioni supplementari, verbali finali con determinazione degli ammontari non ammissibili e liquidazione del saldo).

L'azione del rimborso è subordinata da un lato, al preventivo pagamento dei costi sopportati per attivare il progetto finanziato e dall'altro alla determinazione dello speso complessivo inerente al progetto stesso. Solo previa verifica della totalità dei documenti originali e alla richiesta di informazioni supplementari ai Soggetti Attuatori, si è proceduto a determinare l'ammontare del saldo considerato ammissibile, la liquidazione dello stesso unitamente alle liberatorie dalle fideiussioni contratte alla firma della Convenzione.

La "tracciabilità" dei costi elementari ha trovato il suo punto di partenza nella disponibilità e nell'accesso a tutti i documenti originali e alla contabilità del Soggetto Attuatore. Il controllo ha interessato sia i costi diretti che i costi indiretti delle azioni finanziate tramite il DPC: l'ammissibilità della spesa viene considerata anche in riferimento a esborsi effettuati in tempi anticipati (si pensi alle spese di prima emergenza dopo il 26 dicembre 04, ai costi di fattibilità e studio del progetto da parte di personale del SA, in considerazione dell'ammortamento) ed in tempi differiti (si pensi al pagamento di impegni di spesa contratti entro la data di fine progetto e la presentazione del rapporto Finale, per il saldo di Fatture / Contratti, per il saldo di impegni nei confronti del Personale Espatriato e del trattamento di fine rapporto) rispetto al tempo di esecuzione del progetto.

Simultaneamente al Controllo economico finanziario è stato predisposto adeguato iter di verifica degli aspetti normativi procedurali che hanno permesso di giustificare, integrare ed avallare i dati contabili. Oltre a questi, è stato necessario verificare la veridicità dei dati contabili rispetto a quanto effettivamente realizzato nel progetto, per questo motivo dalla Struttura di Missione del DPC in Sri Lanka sono state inviate, secondo le modalità di collaudo stabilite dalla normativa del DPC, verbali e schede che attestano la veridicità quantitativa e qualitativa degli elementi contenuti nei Rapporti Finali dei SA e evidenza dell'avvenuto Collaudo degli stessi.

I criteri di controllo economico finanziario applicati per le verifiche contabili possono essere così sintetizzati:

1. Controllo sulla regolarità delle dichiarazioni di pagamento – raccoglie gli esiti delle verifiche effettuate sull'effettivo pagamento di quanto dichiarato;
2. Controllo della regolarità dei costi imputati ai progetti – riguarda gli esiti delle verifiche sull'inerenza, l'ammissibilità e la congruità dei costi imputati ai progetti, nonché sui criteri di riparto adottati dal SA per l'attribuzione dei costi indiretti ai progetti gestiti ed eventuali imputazione per quota parte;

3. Controllo della regolare esecuzione dell'attività – raccoglie gli esiti delle verifiche amministrativo-contabili effettuate sulle relazioni finali per le attività progettuali e gli esiti delle verifiche di conformità e di regolarità (Collaudi);
4. Controllo del rispetto delle scadenze – tempestività nell'invio di rendiconti, bilancio e prospetti di raccordo, altra documentazione prevista dalle normative o di verifiche di conformità.
5. Controllo delle imputazioni dei costi del personale considerando l'ammissibilità del costo lordo onnicomprensivo e in funzione delle procedure proprie a ogni SA;
6. Controllo delle imputazioni delle quote di costi indiretti che deve risultare in linea con le Procedure e i Parametri adottati dal SA;
7. Controllo dell'ammontare dei costi rendicontati rispetto al finanziamento approvato dal DPC, in base ai dati di attività realizzata, stabilendo il saldo definitivo rimborsabile e la conseguente liberatoria dalle fidejussioni di garanzia previste nella Convenzione;
8. Controllo del rispetto delle fonti di finanziamento previste dal progetto;
9. Controllo del conto economico consuntivo rispetto a quello preventivo e dell'ammissibilità degli eventuali scostamenti;
10. Controllo di congruità delle quote di costi di funzionamento imputate;
11. Controllo sull'avvenuto pagamento e la verifica dei trasferimenti effettuati dall'Italia a copertura delle spese dichiarate ammissibili in Sri Lanka.